



Decreto Dirigenziale n. 257 del 22/12/2010

A.G.C. 17 - Istruz. - Educaz. - Form. Profess. - Politica Giovanile e del Forum Reg. del 

Settore: 06 - Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nell' 

Oggetto:

POR FSE 2007-2013. Ob. Op. e1: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di domande per il progetto: "CIG piu"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro “Campania al lavoro”, pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

Che con Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013

CONSIDERATO

che occorre attivare le azioni del citato Piano per il lavoro promuovendo i dispositivi per incrementare l’occupazione dei soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

che si provvede alla richiesta del parere di competenza dell'ADG FSE in merito all'attuazione del progetto “Cig più” attuato con l'approvazione del presente Avviso;

RITENUTO

Di dover approvare gli Avvisi Pubblici, di seguito elencati e che formano parte integrante del presente atto, di autorizzazione dei dispositivi di cui all’azione “Cig più” del Piano di azione del lavoro e per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di partecipazione:

- 1) Azione di sistema per le politiche di re-impiego;
- 2) Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga;
- 3) Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga.

Di dover prevedere che la “Domanda di partecipazione” va presentato in modalità on line sul sito www.regione.campania.it, nei modi e nei tempi previsti dall’Avviso.

Di doversi avvalere dell'ARLAS per azioni di assistenza tecnica necessarie alla messa in campo del presente dispositivo;

Di dover impegnare con successivi atti le risorse programmate per le attività de quo;

VISTI

- la nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego; la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell’art. 30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali “per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell’assistenza tecnica ai Servizi per l’Impiego”;
- il progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- l’Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un’azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell’eccezionalità dell’attuale situazione economica;

- il Piano di Azione per il Lavoro – Campania al lavoro – approvato con delibera di Giunta Regionale nella seduta del 08.10.2010, piano straordinario di programmazione che ha l’obiettivo di sostenere misure di incentivo all’occupazione in Campania;
- l’approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot. 53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore “*de minimis*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- la nota del 18.03.2010 prot. 14/0007316 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all’Occupazione - di assegnazione, con apposito Decreto Direttoriale n. 130 del 29.12.2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.03.2010, registro 3 foglio 105, alla Regione Campania di risorse pari ad € 3.000.000,00. la Delibera regionale n. 690 del 08/10/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l’occupazione;
- la DGR n. 892 del 14/12/2010 riguardante la “Rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore Orientamento Professionale, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato :

- di approvare gli Avvisi Pubblici di seguito elencati e che formano parte integrante del presente atto, per l’autorizzazione dei dispositivi di cui all’azione “Cig più” del Piano di azione del lavoro e per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di partecipazione:

1. Azione di sistema per le politiche di re-impiego;
2. Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga;
3. Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga.

- di prevedere che la “Domanda di partecipazione” va presentato in modalità on line sul sito www.regione.campania.it, nei modi e nei tempi previsti dall’Avviso.

- di avvalersi dell’ARLAS per azioni di assistenza tecnica necessarie alla messa in campo del presente dispositivo.

- di rinviare a successivi atti l’approvazione degli allegati.

- di impegnare con successivi atti le risorse programmate per le attività de quibus.

- di inviare il presente atto all’Autorità di Gestione FSE 2007-2013 - AGC 03, AGC 08, all’Assessorato al lavoro, al settore Stampa, documentazione, informazione e BURC ai fini della sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE
dott. Antonio Oddati

**REGIONE CAMPANIA****PROGETTO "CIG PIU'"****INVITO A MANIFESTARE INTERESSE****AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK
"Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego"**

AVVISO PUBBLICO della Regione Campania che invita i datori di lavoro presenti sul territorio a manifestare il proprio interesse all'assunzione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, nonché non più percettori di indennità e sussidio legati allo stato di disoccupazione per crisi aziendale.

Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- della nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell'art. 30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego";
- del progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- dall'Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un'azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell'eccezionalità dell'attuale situazione economica;
- dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot. 53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- nota del 18.03.2010 prot. 14/0007316 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione - di assegnazione, con apposito Decreto Direttoriale n. 130 del 29.12.2009, registrato dalla Corte dei Conti in



data 11.03.2010, registro 3 foglio 105, alla Regione Campania di risorse pari ad € 3.000.000,00;

- Delibera regionale n. 690 del 08.10.2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l'occupazione.
- Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013.

Art. 1 Premessa

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego, promosso dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, con nota del 3 aprile 2009, è stato attuato dalla Regione Campania in collaborazione con le sue n. 5 Province, con l'assistenza di Italia Lavoro S.p.A., attraverso il progetto esecutivo nel quale sono stati individuati i destinatari prioritari dell'azione; le azioni previste contribuiranno prioritariamente a rispondere in maniera strutturata e massiva alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale, mediante lo sviluppo di un articolato e complesso impianto funzionale alla messa a sistema di politiche e servizi di welfare to work nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi - a partire dalla attuazione delle misure previste dall'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2009 e dall'accordo per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto fra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania il 16 aprile 2009 - ed al miglioramento dei servizi di re-impiego rivolti agli inoccupati di lunga durata e ai disoccupati di lunga durata.

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo nell'intero territorio della Regione Campania l'occupazione stabile dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché di migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori.

Azione di Sistema Welfare to Work è finalizzato, tra l'altro, a promuovere interventi volti all'incremento dell'occupabilità e a favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (Regolamento CE n. 800/2008) coinvolgendo direttamente i datori di lavoro ed il sistema delle imprese attraverso una serie di misure ed incentivi all'assunzione. Con il presente avviso, la Regione intende incentivare le assunzioni con contratto a tempo indeterminato, o a tempo determinato non inferiore a n. 12 mesi, di soggetti svantaggiati residenti in Campania, da parte delle imprese operanti sul medesimo territorio regionale, anche mediante un innalzamento delle competenze, favorendo in tal modo la ricollocazione di tali soggetti nonostante la crisi economica in atto.

Art. 2 Finalità Generali

Con il presente avviso si invitano i datori di lavoro che operano nel territorio della Regione Campania, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste esigenze di incrementare la propria base occupazionale, a manifestare il proprio interesse e disponibilità ad inserire nel loro organico **solo ed esclusivamente i soggetti destinatari dell'Azione di Sistema Welfare to Work** individuati nel progetto esecutivo della Regione Campania ed individuati nominativamente dalla stessa Regione Campania attraverso appositi atti amministrativi. In particolare si fa riferimento a decreti, Regionali ed Interministeriali, di concessione di ammortizzatori sociali in deroga.

Art. 3 Soggetto proponente e requisiti

Possono presentare domanda tutti i datori di lavoro che hanno unità produttiva e/o sede operativa sul territorio della Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso.



I datori di lavoro che avranno fatto richiesta di adesione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarare non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso in merito alle tipologie di assunzione

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'impresa non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità e per lo stesso lavoratore. Inoltre non sono ammissibili al finanziamento le richieste di incentivi in favore di assunzioni di lavoratori licenziati e/o sospesi dalle stesse aziende richiedenti. I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.

Ai fini della definizione del soggetto proponente legittimato a presentare domanda si fa riferimento a quanto sancito all'art. 1 del Regolamento 800/2008.

Art. 4 **Destinatari dell'intervento**

La categoria di lavoratori beneficiari dell'intervento, così come individuati dal progetto esecutivo della Regione Campania, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono:

- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo, ai sensi dell'art. 2, comma 138, della legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) e successive;
- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali su legislazione ordinaria;
- lavoratori espulsi dai cicli produttivi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, i cui elenchi saranno disponibili presso i CPI di cui all'allegato 1, trasmessi dalla Regione Campania ed individuati, previa consultazione con le parti sociali, con appositi atti.

L'Impresa proponente potrà accedere al contributo per l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato non inferiore a 12 mesi, di uno o più soggetti appartenenti ai target previsti nel presente Avviso, purchè si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza del lavoratore.

L'adesione all'Avviso, manifestata con le modalità di seguito indicate, comporta la disponibilità dell'impresa a procedere all'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato non inferiore a 12 mesi (l'impegno lavorativo dovrà essere full-time pari o superiore a 30 h/sett.li), di uno o più dei soggetti destinatari dell'Azione di Sistema *Welfare to Work*, aventi le caratteristiche di cui sopra.

A tal fine, l'impresa, nell'aderire ad Azione di Sistema *Welfare to Work* (Mod. A) deve indicare numero e tipologia delle professionalità di cui necessita. L'inserimento lavorativo verrà incentivato secondo quanto, in tal senso, previsto nel presente avviso.

Art. 5 **Durata complessiva dell'Avviso**

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte dei datori di lavoro è fissata per il giorno **30.06.2011**.

Art. 6 **Contributi previsti**

Destinatari degli incentivi e contributi previsti sono i datori di lavoro che assumono **solo ed**



esclusivamente i lavoratori appartenenti alle categorie di soggetti individuati all'art. 4 destinatari dell'Azione di Sistema Welfare to Work, che vi hanno aderito attraverso la sottoscrizione del Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza; i contributi consistono in:

a) Per tutti i soggetti inseriti nel programma l'impresa potrà usufruire degli incentivi all'assunzione previsti dalla normativa vigente (quali, ad esempio, incentivi economici diretti, sgravi contributivi; assolvimento riserva obbligatoria di assunzioni e/o di altri particolari obblighi di legge o di contratto, etc.);

b) Per i soggetti coinvolti è prevista l'erogazione di un contributo economico, sottoforma di bonus per le assunzioni perfezionate a partire dal 01.01.2011:

pari ad euro **10.000,00 (diecimila/00)** per ciascun lavoratore assunto:

- con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 h/sett.) ed indeterminato. Nel caso di contratto a tempo indeterminato inferiore a 30 h/sett., e comunque non inferiore a 20, calcolate con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, il contributo è corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore;
- trasformazione di contratto a tempo determinato inferiore a 12 mesi in contratto a tempo indeterminato.

pari ad euro **2.000,00 (duemila/00)** per ciascun lavoratore assunto:

- con contratto di lavoro a tempo pieno determinato della durata di almeno 12 mesi, pari o superiore a 30 h/sett.li.

Le assunzioni dovranno essere perfezionate a partire dal 01.01.2011. L'erogazione del contributo, a fronte di specifica richiesta dell'azienda aderente (MOD. B e C), dopo la sottoscrizione dell'Atto di concessione, è articolata, per le assunzioni a tempo indeterminato, in due quote di pari importo (50% importo massimo concedibile), di cui la prima dopo n. 6 mesi dall'assunzione a valere sui fondi stanziati dal Ministero del Lavoro. La Regione procederà, all'erogazione di quanto richiesto, previa verifica di quanto previsto dalla normativa e procedure vigenti. Il restante 50% sarà erogato a saldo, dopo n. 12 mesi dall'assunzione, previa presentazione delle buste paga dei n. 12 mesi di lavoro prestato e relativo controllo. Per i contratti a tempo determinato l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dopo n. 6 mesi dall'assunzione, sempre previa sottoscrizione dell'Atto di concessione.

c) Per tutti i soggetti coinvolti, in aggiunta, è prevista l'erogazione di un contributo formativo alle imprese finalizzato all'assunzione, sotto forma di:

1. **dote formativa** (contributo per la formazione post assunzione) pari ad € **2.000,00 (duemila/00)**, che verrà erogata al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge, per ciascuna assunzione effettuata con contratto **a tempo indeterminato**; la dote è finalizzata all'adattamento delle competenze e/o riqualificazione professionale dei lavoratori assunti;

o *in alternativa*

2. **Work Experience**, previsti dal Manuale dell'autorità di gestione ed attuazione del POR FSE Campania 2007-2013, (pre assunzione), in dettaglio definiti e regolati nell'Allegato 2, presso datori di lavoro ospitanti, finalizzati al reinserimento lavorativo. I datori di lavoro ospitanti potranno inserire all'interno dei propri organici aziendali, per una durata massima di n. 4 mesi, lavoratori da formare secondo le proprie esigenze, utilizzando il periodo *training on the job* come opportunità di inserimento e adeguamento delle competenze del lavoratore alle proprie necessità. I datori di lavoro si impegneranno, entro n. 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo, ad assumere con contratto **a tempo indeterminato** il soggetto ospitato, ricevendo il



totale rimborso dei costi sostenuti per lo stage, fino ad un importo max di **€ 3.000,00** per lavoratore.

I contributi economici previsti nel presente Avviso saranno erogati dalla Regione Campania, previa presentazione della specifica documentazione richiesta.

I contributi di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili con il contributo formativo previsto alla lettera c).

I contributi economici e le doti formative saranno concessi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni, con particolare riferimento a quanto previsto dai Regolamenti CE n. 800/2008 relativo alla definizione dei soggetti svantaggiati e n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("aiuti di stato").

Ai sensi dei Regolamenti CE n. 800/2008, l'erogazione del contributo economico sarà concesso nella misura non superiore al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione (60% se appartiene a categorie protette), in favore delle imprese che assumono con le modalità ed alle condizioni dell'Azione. Il costo salariale lordo è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda, dei contributi obbligatori e degli eventuali contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, l'Avviso sarà riaperto con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione.

Art. 7

Modalità e termini di presentazione delle adesioni

Per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, occorre produrre la seguente documentazione:

- **Domanda di adesione Azione di Sistema Welfare to Work**, su carta intestata dell'azienda, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo gli schemi allegati al presente avviso (MOD. A);
- copia fotostatica del documento del legale Rappresentante dell'azienda.

Le imprese interessate possono presentare la documentazione suddetta, entro la scadenza di cui all'art. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con le seguenti modalità:

- **con raccomandata A/R;**
- **a mano**, nei giorni martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

al seguente indirizzo:

**Giunta Regionale
Campania AGC 17 settore
Ormel
Via G. Porzio Centro Direzionale Isola
A/6 80143 Napoli**

La Regione Campania, all'atto della ricezione della domanda di adesione, provvederà alla restituzione di apposita **ricevuta di recapito**, con data ed orario di ricezione.

Copia della documentazione, comprensiva degli allegati richiesti nella domanda, unitamente alla ricevuta stessa, dovrà essere presentata esclusivamente a mano, pena l'esclusione, in un plico debitamente sigillato, riportante l'indicazione della Ragione Sociale dell'impresa e la dicitura: "Welfare to Work - Azione di sistema per le politiche di re-impiego", entro e non oltre n. 5 giorni dalla data di ricezione della ricevuta di recapito, a pena di inammissibilità, presso i rispettivi **Uffici delle seguenti Amministrazioni Provinciali**:

Provincia di Napoli - Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione - P.zza Matteotti, 1
80133 Napoli - referente Dott.ssa Emanuela Pecorario;



Provincia di Avellino - Servizio Politiche Attive per l'Impiego - Via Pescatori, 91 - 83100 Avellino - referente Dott.ssa Angelina Picariello;

Provincia di Benevento - Direzione Provinciale Centri per l'Impiego - Via XXV Luglio, 14 - 82100 Benevento - referente Dott. Giuseppe Galasso;

Provincia di Caserta - Settore Politiche del Lavoro - Via S. Chiara, 42 Complesso Regency - referente Dott. Michele Maione;

Provincia di Salerno - Coordinamento Centri per l'impiego - C.so Garibaldi, 124/2 84100 Salerno - referente Dott. Enrico D'Alessio.

Tali istanze di adesione saranno istruite e sottoposte alla prima valutazione di ammissibilità in ordine cronologico in base all'arrivo, presso i rispettivi Uffici delle Amministrazioni Provinciali. Ogni Provincia trasmetterà gli esiti delle domande pervenute, esaurita la pre-istruttoria finalizzata alla verifica dell'incrocio domanda/offerta alla Regione Campania entro 45gg. Dalla data di ricezione della domanda di adesione, che per le istanze giudicate ammissibili provvederà alla verifica definitiva di ammissibilità ed alla comunicazione ufficiale di accesso al finanziamento alle rispettive aziende.

In caso di esclusione da parte degli Uffici delle Amministrazioni provinciali, i richiedenti potranno avanzare istanza di riesame alla Regione Campania che provvederà con apposita Commissione presieduta dal Dirigente del Settore ORMEL.

Le aziende che risulteranno ammesse al contributo, dovranno provvedere alle assunzioni e/o all'avvio delle attività formative, entro e non oltre n. 60 giorni dalla comunicazione della Regione Campania di ammissibilità della domanda di adesione pervenuta, pena la revoca della concessione.

Art. 8 Ammissibilità e valutazione

Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non compilate secondo la modulistica opportunamente predisposta o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti nel seguente Avviso.

Costituirà titolo preferenziale, per le richieste di assunzione in favore di gruppi determinati di lavoratori o per crisi aziendali specifiche, l'aver stipulato specifici accordi/intese/programmi di rioccupazione in sede istituzionale.

Valutazione:

1. a) Verrà data priorità alle domande tenendo conto dei seguenti criteri:
 - Assunzioni a Tempo Indeterminato full-time;
 2. Assunzioni a Tempo Indeterminato part-time con impegno lavorativo non inferiore a 30 ore settimanali;
 3. Assunzioni a Tempo Indeterminato part-time con impegno lavorativo compreso tra le 20 e le 30 ore settimanali;
 4. Assunzioni a Tempo Determinato full-time di durata non inferiore a 12 mesi, con impegno lavorativo non inferiore a 30 ore settimanali;
 5. Assunzioni a Tempo Determinato full-time di durata non inferiore a 12 mesi, con impegno lavorativo compreso tra le 20 e le 30 ore settimanali;
 - b) Le richieste sono accoglibili fino al limite massimo di spesa prevista per i contributi economici e formativi di cui all'art. 4 lettera b) e c).
- Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente esclusivo il Foro di Napoli.

Art. 9



Avviamenti a preselezione

Nell'ambito del bacino individuato dalla Regione Campania dei soggetti destinatari degli interventi previsti nel presente Avviso, le assunzioni potranno essere effettuate sia nominalmente (individuazione diretta da parte del datore di lavoro) oppure attraverso avviamenti a preselezione effettuati dagli Uffici Provinciali, attraverso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (individuati nell'Allegato 1), secondo l'ordine di priorità indicato all'art. 7, lett. a), sulla base del profilo professionale richiesto dall'azienda, nonché sulle esperienze e qualifiche autocertificate e/o sulla disponibilità alla riconversione/riqualificazione professionale; a parità di requisiti, saranno preminentemente individuati i seguenti soggetti:

- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo, ai sensi dell'art. 2, comma 138 della legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) e successive;
- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali su legislazione ordinaria;
- lavoratori espulsi dai cicli produttivi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, i cui elenchi saranno disponibili presso i CPI di cui all'allegato 1, trasmessi dalla Regione Campania ed individuati, previa consultazione con le parti sociali, con appositi atti.

Qualora il profilo dei potenziali candidati preselezionati si incroci con il profilo richiesto dal datore di lavoro, ed il medesimo sia stato dallo stesso valutato positivamente, l'inserimento lavorativo sarà incentivato secondo quanto, in tal senso, previsto nel presente Avviso. Le attività di incrocio domanda/offerta saranno evase in ordine cronologico, considerando il protocollo di arrivo delle domande. In ogni caso, il requisito di appartenenza ad uno dei target di destinatari previsti ed esplicitati nel presente avviso deve sussistere in capo al lavoratore al momento della presentazione della domanda di partecipazione da parte delle imprese. E' esclusa, in ogni caso, dall'ammissione ai benefici di cui al presente avviso l'ipotesi di riassunzione di lavoratori precedentemente assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda, che ha presentato domanda di partecipazione, indipendentemente dal profilo professionale richiesto.

Art. 10 **Regime sanzionatorio**

Nei casi di interruzione del rapporto di lavoro, qualora abbia già provveduto all'erogazione dei contributi economici, la Regione Campania provvederà al recupero delle stesse secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso di dimissioni del lavoratore, entro 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire il 50% del contributo ricevuto;
- in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire il 100% del contributo ricevuto;
- in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha beneficiato del contributo, dovrà restituire i ratei limitatamente ai periodi successivi al licenziamento, calcolati su base annua.

In ogni caso costituisce causa di revoca del contributo il mancato mantenimento in organico per un periodo di almeno n. 12 mesi dei lavoratori assunti, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Art. 11 **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'art.13 del D.lg.196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 12



Informativa e pubblicità

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006, e della legge 241/90 (art. 12) che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante.

Il presente Avviso, completo degli allegati, è pubblicato nel BURC della Regione Campania, unitamente ai suoi allegati, ed è inoltre reperibile on line nei seguenti siti internet:

- www.regione.campania.it
- www.lavoro.gov.it
- www.italialavoro.it
- Siti internet Province.

Per richiedere informazioni è possibile contattare:

Regione Campania - dott. A. Leone - 081.7966138 a.leone@maildip.regione.campania.it;

Provincia di Napoli - dott.ssa E. Pecorario - 081.7949338 epecorario@provincia.napoli.it;

Provincia di Avellino - dott.ssa A. Picariello - 0825.790687 apicariello@provincia.it;

Provincia di Benevento - dott. G. Galasso - 0824.774703 giuseppe.galasso@provinciabenevento.it;

Provincia di Caserta - dott. M. Maione - 0823.210228 osservatorio@provincia.caserta.it

Provincia di Salerno - dott. E. D'Alessio - 089.2753444 segreteria.attivitaproduttive@provincia.salerno.it;

Italia Lavoro UT Campania dott. Vincenzo Ferone - 081.7347713 vferone@italialavoro.it.

Art. 13 Risorse finanziarie

Le risorse disponibili sono le seguenti:

a. Per l'assegnazione dei contributi all'assunzione, bonus assunzionale per erogazione prima tranche:

€ 3.000.000 assegnati alla Regione Campania, con nota del 18.03.2010 prot. 14/0007316, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione dal Ministero;

b. Per l'assegnazione dei contributi all'assunzione, bonus assunzionale per erogazione seconda tranche:

le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione delle dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 3.000.000,00 da prelevare dall'Asse I[^] dell'Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze"

c. Per i contributi formativi: Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso, le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione delle dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 1.500.000,00 da prelevare dall'Asse I[^] dell'Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze".

La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.



REGIONE CAMPANIA



PROGETTO "CIG PIU'"

AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK

Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego

"Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga"

AVVISO PUBBLICO della Regione Campania che invita le imprese oggetto di decretazione di concessione di Cigs in deroga presenti sul territorio, a manifestare il proprio interesse ad usufruire dei contributi economici previsti all'attivazione di percorsi formativi in favore dei propri dipendenti, beneficiari di trattamenti di CIGS in deroga, finalizzati al rafforzamento, aggiornamento ed acquisizione competenze, nell'obiettivo di fornire alle aziende i mezzi per adeguarsi alle mutate condizioni del mercato del lavoro, e favorire i processi di reintegro dei lavoratori sospesi nelle aziende di provenienza.

Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- della nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell'art. 30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego";
- del progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- dall'Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un'azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell'eccezionalità dell'attuale situazione economica;
- del Piano di Azione per il Lavoro - Campania al lavoro - approvato con delibera di Giunta Regionale nella seduta del 08.10.2010, piano straordinario di programmazione che ha l'obiettivo di sostenere misure di incentivo all'occupazione in Campania;
- dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot. 53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del



28/12/2006, L. 379/5;

- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- nota del 18.03.2010 prot. 14/0007316 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione - di assegnazione, con apposito Decreto Direttoriale n. 130 del 29.12.2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.03.2010, registro 3 foglio 105, alla Regione Campania di risorse pari ad € 3.000.000,00.
- Delibera regionale n. 690 del 08/10/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l'occupazione.
- Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013.

Art. 1 Premessa

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 3 aprile 2009, è stato attuato dalla Regione Campania in collaborazione con le 5 Province, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., attraverso il progetto esecutivo nel quale sono stati individuati i destinatari prioritari dell'azione; le azioni previste concorrono prioritariamente a rispondere in maniera strutturata e massiva alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale, mediante lo sviluppo di un articolato e complesso impianto funzionale alla messa a sistema di politiche e servizi di welfare to work nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi - a partire dalla attuazione delle misure previste dall'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2009, dall'accordo per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto fra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania il 16 aprile 2009, e successivo accordo del 3 luglio 2010 per l'individuazione delle risorse finanziarie - ed al miglioramento dei servizi di re-impiego rivolti ai lavoratori svantaggiati.

Il programma prevede interventi di workfare integrato, coniugando politiche attive del lavoro, politiche di sostegno al reddito e politiche di programmazione economica, realizzando così un circolo virtuoso generatore di un sistema di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, proponendo percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione finalizzati a mantenere più lavoratori possibili nel sistema produttivo e rafforzare la sinergia tra le politiche industriali, occupazionali e formative.

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo, nell'intero territorio della Regione Campania, percorsi finalizzati a favorire ed accelerare il processo di reintegro nelle aziende di provenienza, dei lavoratori e delle lavoratrici sospesi dal sistema produttivo a seguito di crisi congiunturali aziendali verificatesi nel medesimo territorio regionale.

La Regione Campania, intende porre in essere misure volte a fronteggiare la condizione di emarginazione dei lavoratori sospesi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica. Con il presente avviso, pertanto, la Regione Campania intende incentivare azioni formative indirizzate al potenziamento ed aggiornamento delle competenze ed all'acquisizione di skills specialistiche dei lavoratori sospesi beneficiari di trattamenti di Cigs in deroga, finalizzate al reintegro di tali soggetti negli organici delle imprese di provenienza.

Art. 2 Finalità Generali

Con il presente avviso si invitano le **imprese oggetto di decretazione di concessione di Cigs in deroga** che operano nel territorio della Regione Campania, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste



esigenze, a manifestare il proprio interesse ad attivare percorsi formativi di accompagnamento al reintegro in azienda dei propri lavoratori sospesi percettori di CIGS in deroga; per ciascun lavoratore beneficiario di trattamento di Cigs in deroga, è prevista l'erogazione di una dote formativa finalizzata all'adattamento e/o aggiornamento delle competenze professionali ed a favorire il reintegro nell'azienda di appartenenza.

L'intervento persegue l'obiettivo di favorire, mediante un contributo economico destinato direttamente all'azienda (dote formativa), la conservazione e la valorizzazione del posto di lavoro e del capitale umano presente nell'impresa; i percorsi formativi finanziabili possono, pertanto, riguardare distinte tipologie di intervento:

- a. *Aggiornamento*: per i lavoratori che manterranno sostanzialmente la stessa mansione, ma che dovranno acquisire le conoscenze del nuovo prodotto/organizzazione in termini di metodi e strumenti di lavoro;
- b. *Riqualificazione/Riconversione*: per i lavoratori che cambieranno mansione e che dovranno acquisire, oltre alle conoscenze inerenti le mutate condizioni aziendali, anche le abilità operative richieste dalla nuova posizione lavorativa;
- c. *Potenziamento di skills specialistiche*: per quei profili amministrativo/gestionali per i quali verranno definiti specifici piani formativi individuali.

L'intervento prevede l'attivazione ed il finanziamento di percorsi formativi, così come regolamentati nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013", della durata non superiore al periodo di sospensione dei lavoratori, fino ad un max di 6 mesi.

L'Impresa interessata può richiedere il contributo economico (dote formativa) previsto nel presente Avviso, per ciascun dipendente sospeso. L'adesione all'Avviso, manifestata con le modalità di seguito riportate, comporta la disponibilità dell'impresa a procedere all'immediato reintegro del/i lavoratore/i a conclusione del percorso formativo. A tal fine, l'impresa, nell'aderire al presente Avviso **"Welfare to Work - Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga"** deve indicare il numero dei propri dipendenti sospesi da coinvolgere e la tipologia di percorsi formativi da attivare in virtù delle specifiche necessità.

Art. 3 Durata complessiva dell'Avviso

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte dei datori di lavoro, è fissata per il giorno **30.06.2011**.

Art. 4 Contributi previsti

Beneficiari dei contributi economici previsti sono i datori di lavoro di imprese con sedi operative presenti sul territorio campano, che intendono attivare percorsi formativi in favore esclusivamente dei propri dipendenti beneficiari di trattamenti di Cigs in deroga per crisi congiunturali in corso, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza.

E' prevista l'erogazione di un contributo economico alle imprese, a fronte di specifica richiesta dell'azienda aderente, finalizzato a favorire/accelerare i processi di reintegro dei propri lavoratori dipendenti sospesi, percettori di Cigs in deroga, sotto forma di dote formativa finalizzata all'adattamento delle competenze e/o riqualificazione professionale. Attraverso l'attivazione di percorsi formativi finalizzati al reintegro, i datori di lavoro potranno, per una durata massima di n. 6 mesi, utilizzare il periodo di *training* come opportunità di adeguamento delle competenze dei



dipendenti sospesi alle proprie necessità. Il contributo economico sarà erogato, previa sottoscrizione dell'Atto di Concessione, direttamente ai datori di lavoro *una tantum*, a rimborso dell'80% dei costi sostenuti per le attività formative, fino ad un importo max di **€ 3.000,00** per ciascun lavoratore formato, previa presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute. In ogni caso il cofinanziamento a carico dell'impresa, o di altro soggetto privato coinvolto, non può essere inferiore al 20% del costo complessivo dell'attività formativa realizzata, come previsto dal regolamento CE n. 800/2008 e L. 236/93.

I contributi economici previsti nel presente Avviso saranno erogati dalla Regione Campania direttamente ed interamente alle aziende richiedenti, entro gg. 60 dalla conclusione dei percorsi formativi finalizzati a favorire i processi di reintegro del/i lavoratore/i sospesi, rispettando l'ordine cronologico di ricezione ed ammissibilità, previa presentazione e verifica di specifica documentazione:

1. richiesta erogazione contributo;
2. rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative.

Il finanziamento avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la formazione, fino ad un importo max di **€ 3.000,00** per ciascun lavoratore formato, nei limiti di cui al presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria.

I contributi economici formativi saranno concessi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, Regolamento CE n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, l'Avviso sarà riaperto con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione Campania.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.

Art. 5 Modalità di accesso al finanziamento

Le attività formative richieste dai datori di lavoro per i propri dipendenti sospesi dovranno realizzarsi direttamente dalle medesime aziende, presso la sede operativa, se dispongono di capacità organizzativa ed attrezzature idonee, nonché di locali adeguati allo svolgimento di attività didattiche. In particolare i locali devono essere rispondenti ai requisiti, attestati da organismi competenti, previsti dal disposto di cui alla D.lgs 81/08 e s.m.i., ai requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio e di conformità degli impianti ai criteri della legge 46/90, nonché ai requisiti igienico-sanitari per l'uso didattico. In alternativa i datori di lavoro potranno rivolgersi ad enti/organismi di formazione, accreditati presso la Regione Campania, per lo svolgimento delle attività formative d'aula.

Sono finanziabili percorsi formativi tesi a migliorare i livelli di qualificazione e di occupabilità di lavoratori collocati in Cigs in deroga, da accordi regionali o ministeriali, dipendenti di imprese in situazione di crisi accertata, a seguito di processi di trasformazione/ristrutturazione/riconversione aziendale o di temporanee riduzioni delle capacità produttive. Nel caso specifico, il percorso formativo proposto si deve caratterizzare sostanzialmente come intervento di riconversione/aggiornamento/riqualificazione di natura orientativa e formativa, finalizzate a favorire e/o accelerare i processi di reintegro dei lavoratori e delle lavoratrici nelle aziende di appartenenza.



Le aziende che vogliono aderire sono tenute ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, ed in particolare sono tenute a presentare:

1. un documento di accordo sottoscritto con le Parti Sociali, in cui sono motivate le finalità del percorso formativo;
2. un progetto formativo, nel quale sono descritti ed elaborati gli interventi formativi previsti;
3. un piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto esecutivo, in ottemperanza del Reg. CE 1998/2006.

Nello specifico, per la redazione del progetto formativo e per gli adempimenti obbligatori da attivare a carico dell'azienda, si dovrà:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di formazione professionale;
- descrivere l'attività formativa in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e modalità di realizzazione, sede di svolgimento, numero e caratteristiche dei lavoratori;
- predisporre i registri obbligatori curandone la preventiva vidimazione da parte degli uffici STAP preposti;
- rispettare i tempi e le modalità per le comunicazioni di inizio/fine corso, con l'elenco dei dipendenti coinvolti, dei tutor aziendali, dei docenti, della programmazione didattica;
- indicare, contestualmente all'invio della documentazione di inizio corso, la sede presso la quale è conservata tutta la documentazione amministrativa e contabile (registri obbligatori, copia del progetto formativo approvato e comunicazioni obbligatorie), e mantenere presso la sede di svolgimento dell'attività i registri didattici;
- inviare le comunicazioni obbligatorie sullo svolgimento delle attività al Settore Orientamento Professionale ed al Settore STAP di competenza;
- prevedere l'attività di monitoraggio e valutazione finale sulle azioni previste dal progetto.

Ogni variazione al progetto formativo, di carattere organizzativo, logistico e finanziario, così come ogni variazione riguardante l'azienda, dovrà essere comunicata ed autorizzata preventivamente.

Art. 6 Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare domanda tutti i datori di lavoro, oggetto di decretazione di concessione di Cigs in deroga, che hanno sede legale o unità operativa sul territorio della Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I datori di lavoro che avranno fatto richiesta di adesione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'impresa non benefici e non abbia beneficiato, di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità per lo stesso lavoratore.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.



Art. 7 Documentazione

Per la presentazione della domanda di adesione al presente Avviso, occorre produrre, entro la scadenza di cui all'art. 3, la seguente documentazione:

- Domanda di adesione "**Welfare to Work - Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga**", su carta intestata dell'azienda, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia fotostatica del documento del legale Rappresentante dell'azienda.

L'invio delle domande di adesione avviene **esclusivamente on line**, tramite apposita procedura informatica predisposta dalla Regione Campania. La Regione Campania, sempre on line, restituirà apposita **ricevuta di recapito**, con data ed ora di ricezione.

Giunta Regionale Campania

AGC 17 settore Ormel

Via G. Porzio centro direzionale di Napoli Isola

A/6 80143 Napoli

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle adesioni

Le domande di partecipazione vanno presentate con invio telematico. A partire dal 1/2/2011 sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione on line e la compilazione della modulistica accedendo al link "Campania al lavoro!" presente sul sito internet della Regione www.regione.campania.it. L'invio della documentazione per la partecipazione all'avviso sarà possibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 21/02/2011 e fino alle ore 12.00 del giorno 21/03/2011.

Art. 9 Ammissibilità e valutazione

Le istanze di adesione saranno istruite e sottoposte alla valutazione formale di ammissibilità, rispettando l'ordine cronologico di ricezione, da una **Commissione di valutazione**, presieduta dal dirigente del settore ORMEL, composta anche da esperti esterni.

Tale Commissione sarà supportata da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le funzioni di monitoraggio delle misure anticrisi adottate, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato/Regioni/Province autonome del 12 febbraio 2009.

La Commissione di valutazione trasmetterà le domande giudicate ammissibili alla Regione Campania, che provvederà alla comunicazione ufficiale di accesso al finanziamento.

Le aziende che risulteranno ammesse al contributo, dovranno provvedere all'avvio delle attività formative entro e non oltre n. 60 giorni dalla comunicazione della Regione Campania di accesso al finanziamento della domanda pervenuta, pena la revoca della concessione.

Verrà data priorità alle domande di partecipazione pervenute tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- maggior percentuale di reintegri previsti per ciascun progetto formativo;
- maggior quota di cofinanziamento privato.

Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non compilate secondo la modulistica opportunamente predisposta o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;



Unione Europea



n. 83 del 27 Dicembre 2010

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Divisione Generale per la Politica
per l'Orientamento e la Formazione
Divisione Generale Amministrativa
Servizi e Informatica all'Organizzazione

PARTE I Atti della Regione

Campania
cresce in
Europa

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti nel seguente Avviso.

Le richieste sono accoglibili fino al limite massimo di spesa prevista per i contributi economici e formativi di cui all'art. 4, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande pervenute ed ammesse.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente esclusivo il Foro di Napoli.

Art. 10 **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 11 **Informativa e pubblicità**

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006, e della legge 241/90 (art. 1 e 2) che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante.

Il presente Avviso, completo degli allegati, è pubblicato nel BURC della Regione Campania, unitamente ai suoi allegati, ed è inoltre reperibile on line nei seguenti siti internet:

- www.regione.campania.it
- www.lavoro.gov.it
- www.italialavoro.it
- www.arlascampania.it
- *siti delle Amministrazioni Provinciali*

Art. 12 **Risorse finanziarie**

Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso, le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione delle dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 9.000.000,00 da prelevare dall'Asse I^ dell'Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze".

La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.



REGIONE CAMPANIA



PROGETTO "CIG PIU'"

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK

Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego

"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"

AVVISO PUBBLICO della Regione Campania che invita enti/organismi di formazione professionale regolarmente accreditati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire dei contributi economici previsti per l'attivazione di azioni formative in favore di soggetti beneficiari di trattamenti di AA.SS. in deroga, finalizzate alla riconversione/riqualificazione delle competenze professionale, nell'obiettivo di accrescere il grado di occupabilità e favorire la ricollocazione dei soggetti nel mercato del lavoro.

Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- della nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell'art. 30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego";
- del progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- dall'Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un'azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell'eccezionalità dell'attuale situazione economica;
- del Piano di Azione per il Lavoro - Campania al lavoro - approvato con delibera di Giunta Regionale nella seduta del 08.10.2010, piano straordinario di programmazione che ha l'obiettivo di sostenere misure di incentivo all'occupazione in Campania;
- dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot.



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Divisione Generale per la Politica
per l'Occupamento e la Formazione
Divisione Generale Ammortizzatori
Sociali e Incentivi all'Occupazione



Campania
cresce in
Europa

53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- nota del 18.03.2010 prot. 14/0007316 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione - di assegnazione, con apposito Decreto Direttoriale n. 130 del 29.12.2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.03.2010, registro 3 foglio 105, alla Regione Campania di risorse per ad € 3.000.000,00;
- Delibera regionale n. 690 del 08/10/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l'occupazione.
- Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013

Art. 1 Premessa

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 3 aprile 2009, è stato attuato dalla Regione Campania in collaborazione con le 5 Province, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., attraverso il progetto esecutivo nel quale sono stati individuati i destinatari prioritari dell'azione; le azioni previste concorrono prioritariamente a rispondere in maniera strutturata e massiva alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale, mediante lo sviluppo di un articolato e complesso impianto funzionale alla messa a sistema di politiche e servizi di welfare to work nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi - a partire dalla attuazione delle misure previste dall'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2009 e dall'accordo per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto fra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania il 16 aprile 2009 - ed al miglioramento dei servizi di re-impiego rivolti ai lavoratori svantaggiati.

Il programma prevede interventi di workfare integrato, coniugando politiche attive del lavoro, politiche di sostegno al reddito e politiche di programmazione economica, realizzando così un circolo virtuoso generatore di un sistema di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, proponendo percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione finalizzati a mantenere più lavoratori possibili nel sistema produttivo e rafforzare la sinergia tra le politiche industriali, occupazionali e formative.

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la perdurante crisi che ha colpito quasi tutti i settori produttivi della regione, provocando il rallentamento dell'economia ed il considerevole aumento della disoccupazione, promuovendo, nell'intero territorio della Regione Campania, percorsi finalizzati a favorire i processi di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali strutturali verificatesi nel medesimo territorio.

La Regione Campania intende porre in essere misure volte a fronteggiare la condizione di emarginazione dei soggetti espulsi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica. Con il presente avviso, pertanto, la Regione Campania intende incentivare interventi formativi di



Unione Europea



n. 83 del 27 Dicembre 2010

 MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Divisione Generale per la Politica
per l'Occupamento e la Formazione
Divisione Generale Ammortizzatori
Sociali e Incentivi all'Occupazione


PARTE I Atti della Regione


 Campania
cresce in
Europa

aggiornamento delle competenze professionali, rivolti a soggetti beneficiari di trattamenti di mobilità in deroga, finalizzate alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

Art. 2 Finalità Generali

Con il presente avviso si invitano gli Enti/Organismi accreditati per la formazione presso la Regione Campania che operano nel territorio in oggetto, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste esigenze, a manifestare il proprio interesse ad accedere ai finanziamenti previsti, e presentare progetti per l'attivazione e gestione di percorsi formativi di accompagnamento al reimpiego di **soggetti percettori di AA.SS. in deroga**, dipendenti da aziende ammesse a tali trattamenti che non abbiano presentato propri progetti formativi nei termini fissati nelle linee guida per il 2011 stabilite dal tavolo di concertazione per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga istituito presso la Regione Campania. Per ciascun soggetto beneficiario di trattamento di deroga, avviato in percorsi di riconversione/riqualificazione professionale, da svolgersi direttamente presso le imprese coinvolte, è prevista l'erogazione di una dote formativa finalizzata ad accrescere/favorire il grado di occupabilità dei soggetti nel mercato del lavoro.

L'intervento persegue l'obiettivo di favorire, mediante un contributo economico destinato direttamente agli Enti di formazione (dote formativa), la valorizzazione del posto di lavoro e del capitale umano presente sul territorio. L'intervento prevede l'attivazione ed il finanziamento di percorsi formativi, così come regolamentati nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013", della durata non superiore al periodo di trattamento di indennità, fino ad un max di 4 mesi.

Con il presente bando saranno finanziati progetti specifici per ciascuna provincia della Regione Campania; i progetti dovranno essere predisposti tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari dell'azione (analisi caratteristiche bacino target).

L'Ente di formazione può richiedere l'incentivo economico (dote formativa) previsto nel presente Avviso, per ciascun soggetto avviato in formazione. A tal fine, l'Ente di formazione, nell'aderire al presente Avviso "**Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga**" deve indicare la tipologia di percorsi formativi da attivare, in virtù delle specifiche necessità emerse dall'analisi del bacino in oggetto, e le aziende coinvolte nell'intervento, attraverso patti formativi, presso le quali si dovrà svolgere almeno l'80% delle attività di formazione di *training on the job* previste (progetto formativo), con specifiche attività coerenti con la loro ricollocazione professionale.

Art. 3 Durata complessiva dell'Avviso

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte degli Enti/Organismi di formazione accreditati presso la Regione Campania, è fissata per il **30.06.2011**.

Art. 4 Incentivi e contributi previsti

Beneficiari degli incentivi economici previsti sono gli enti di formazione accreditati con sedi operative presenti sul territorio campano, che intendono attivare percorsi formativi in favore esclusivamente dei soggetti beneficiari di trattamenti di mobilità in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work,

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Divisione Generale per la Politica
per l'Occupazione e la Formazione
Divisione Generale Ammortizzatori
Sociali e Incentivi all'OccupazioneCampania
cresce in
Europa

avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza.

E' prevista l'erogazione di un incentivo economico direttamente agli enti di formazione, a fronte di specifica richiesta di professionalità da parte delle aziende ospitanti coinvolte, attive sul territorio regionale, finalizzato a favorire i processi di riqualificazione/riconversione professionale dei soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Le attività formative dovranno realizzarsi direttamente dalle medesime aziende individuate, presso le sedi operative, se dispongono di capacità organizzativa ed attrezzature idonee, nonché di locali adeguati allo svolgimento di attività didattiche. In particolare i locali devono essere rispondenti ai requisiti, attestati da organismi competenti, previsti dal disposto di cui alla D.lgs 81/08 e s. m., ai requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio e di conformità degli impianti ai criteri della legge 46/90, nonché ai requisiti igienico-sanitari per l'uso didattico. In alternativa le attività d'aula potranno svolgersi presso le sedi didattiche del soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), accreditato presso la Regione Campania.

Nella fase preliminare allo svolgimento delle attività formative, è necessario acquisire la disponibilità di aziende ad ospitare i processi formativi *on the job*, attraverso la stipula di un'apposita Convenzione tra soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), azienda ospitante e destinatario delle attività. Questa fase strategica permette di gettare le basi per una proficua collaborazione, definendo gli impegni ed i diritti di ciascuna parte coinvolta; permette altresì di abbozzare un regolamento tra le parti mettendo a fuoco una serie di principi a cui sarà possibile fare riferimento durante lo svolgimento delle attività formative, garantendo trasparenza e univocità di intenti. La stipula della Convenzione tra Ente di formazione, aziende ospitanti ed allievi è obbligatoria.

Attraverso l'attivazione di percorsi formativi, gli enti di formazione, per almeno l'80% del monte ore previsto, della durata massima complessiva di n. 4 mesi, dovranno realizzare percorsi di training *on the job* presso aziende ospitanti, come opportunità di adeguamento delle competenze dei soggetti coinvolti, direttamente sul luogo di lavoro esclusivamente con specifiche attività coerenti con la loro ricollocazione professionale. Il contributo economico sarà erogato direttamente agli enti di formazione *una tantum*, a rimborso dell'80% dei costi sostenuti per le attività formative, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, previa presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute. Gli Enti di formazione che si impegneranno, alla conclusione di ciascun progetto formativo, a garantire la stabilizzazione (presso l'azienda ospitante) della percentuale maggiore di soggetti formati, beneficeranno di un criterio preferenziale nella valutazione delle domande di ammissibilità. In ogni caso il cofinanziamento a carico dell'ente di formazione non può essere inferiore al 20% del costo complessivo dell'attività formativa realizzata, come previsto dal regolamento CE n. 800/2008. La maggior quota di cofinanziamento (percentuale superiore al 20%) da parte dell'Ente di formazione, costituirà elemento preferenziale nella valutazione delle domande di adesione pervenute.

Gli interventi dovranno essere presentati secondo lo schema di PIANO FORMATIVO.

I piani formativi prevedono un insieme di azioni in grado di rispondere alle esigenze di formazione di specifici bacini, settori e/o territori, in risposta ai fabbisogni emersi dal contesto economico e produttivo locale. A tal fine il piano è caratterizzato dalla flessibilità nella definizione dei percorsi formativi che si comporranno di un'offerta modulare, tale da consentire la massima personalizzazione. Costituisce titolo preferenziale la stabilizzazione della percentuale maggiore di soggetti formati alla conclusione di ciascun progetto.

Ogni singolo progetto quadro verrà gestito direttamente dall'Ente di formazione professionale, e dovrà indicare:

- il numero dei destinatari complessivo programmato;



Unione Europea



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per la Politica
per l'Occupazione e la Formazione
Direzione Generale Amministrativa
Servizi e Iniziative all'Impiegato



Campania
cresce in
Europa

- il monte ore complessivo delle attività che si intendono svolgere;
- il periodo di svolgimento;
- gli obiettivi e contenuti trattati, le metodologie e gli strumenti utilizzati;
- la sede formativa di riferimento.

Con successivo decreto integrativo saranno definiti i criteri di articolazione dell'offerta formativa (moduli, ore, aule, numero discenti per provincia), nonché l'analisi caratteristiche del bacino di lavoratori percettori di trattamenti di mobilità in deroga, oggetto del presente intervento. I moduli verranno definiti in base all'analisi del fabbisogno formativo emerso.

In considerazione della finalità formativa del percorso, è necessario che l'eventuale compresenza di più soggetti presso la medesima impresa sia correlata alla dimensione ed all'organigramma dell'impresa stessa, come da "Versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007 - 2013" approvato con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010.

Tuttavia è possibile considerare un incremento del numero di partecipanti al di sopra di quanto normativamente disposto, in ragione delle particolare categorie di utenza o delle finalità dell'intervento, soprattutto laddove questo è connesso al recupero di situazioni di svantaggio sociale

Pertanto, nello specifico, la presenza degli allievi presso le aziende ospitanti potrà essere il raddoppiato rispetto a quanto normativamente previsto, come di seguito disciplinato:

- aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato, 2 tirocinanti;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19, non più di 4 tirocinanti contemporaneamente;
- con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al 20% dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Qualora l'organismo ospitante sia un'impresa con più unità produttive, si fa riferimento ai dipendenti dell'unità produttiva interessata.

I progetti formativi dovranno prevedere l'attività di monitoraggio e valutazione finale sulle azioni previste dal progetto. Tale attività dovrà essere descritta all'interno del progetto in termini di durata, modalità di attuazione e risorse coinvolte. In ogni caso l'Ente di formazione dovrà obbligatoriamente monitorare i risultati delle azioni di formazione utilizzando gli strumenti previsti dalla Regione Campania. Tutte le attività formative previste dal progetto dovranno essere avviate entro gg. 45 dalla data di approvazione del progetto.

Art. 5 **Avviamenti a preselezione**

I Servizi per il Lavoro competenti per territorio (GTO), assicureranno un colloquio di orientamento preliminare ai soggetti del bacino coinvolti (beneficiari di trattamenti di mobilità in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza), sulla base del profilo da formare, sulle esperienze e qualifiche possedute e sulla disponibilità alla riqualificazione professionale, finalizzato a:

1. verificare i requisiti del destinatario e ad illustrargli il percorso;
2. acquisire la dichiarazione di disponibilità per le misure anticrisi di politica attiva;
3. fornire informazioni sui servizi disponibili presso il centro;
4. indirizzare gli utenti verso l'offerta formativa proposta nei progetti approvati;
5. raccogliere l'iscrizione del soggetto al percorso formativo selezionato dal catalogo.



Art. 6 Regime sanzionatorio

La frequenza al corso è obbligatoria. I soggetti partecipanti, così pre-selezionati ed avviati ai precorsi di formazione, sono tenuti a garantire almeno l'80% di presenza obbligatoria, calcolata su base mensile (è consentito un numero di ore di assenze, a qualsiasi titolo, pari al massimo al 20% del totale delle ore previste), pena la cancellazione dalle rispettive liste di appartenenza, e la conseguente decadenza dai trattamenti di indennità di sostegno al reddito. Sarà cura dell'Ente di formazione comunicare tempestivamente il superamento della soglia minima di presenza dei soggetti avviati in formazione.

Lo stesso regime sanzionatorio sarà applicato nei confronti dei soggetti che rifiutino di essere avviati ai percorsi formativi.

Art. 7

Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione tutti gli Enti/organismi di formazione, con sede sul territorio della Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso, in possesso dei seguenti requisiti:

- α) essere accreditati per la formazione presso la Regione Campania ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 256 del 21/02/2006;
- β) essere formalmente costituiti, e che non siano intervenute variazioni ad Atto Costitutivo e/o Statuto rispetto a quelli consegnati in sede di accreditamento dell'organismo formativo;
- χ) non avere in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- d) non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nel D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- e) avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- γ) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- η) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- ι) conoscere e rispettare la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013";
- φ) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- k) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- l) impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'ente di formazione non benefici, e non abbia beneficiato, di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità per gli stessi lavoratori.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.

Gli Enti di formazione che intendono aderire sono tenuti ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, ed in particolare sono tenute a presentare:

1. autocertificazione di accreditamento per la formazione presso la Regione Campania (con



estremi del relativo atto regionale, codice di accreditamento e data di scadenza);

2. un progetto formativo (per ciascuna azienda ospitante), nel quale sono descritti ed elaborati i percorsi formativi previsti;
3. un piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto esecutivo.

Nello specifico, per la redazione del progetto formativo e per gli adempimenti obbligatori da attivare, si dovrà:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di formazione professionale;
- descrivere l'attività formativa in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e modalità di realizzazione, sede di svolgimento, numero e caratteristiche dei soggetti;
- predisporre i registri obbligatori;
- rispettare i tempi e le modalità per le comunicazioni di inizio/fine corso, con l'elenco dei dipendenti coinvolti, dei tutor, dei docenti, della programmazione didattica;
- indicare, contestualmente all'invio della documentazione di inizio corso, la sede presso la quale è conservata tutta la documentazione amministrativa e contabile (registri obbligatori, copia del progetto formativo approvato e comunicazioni obbligatorie), e mantenere presso la sede di svolgimento dell'attività i registri didattici.

Ogni variazione al progetto formativo, di carattere organizzativo, logistico e finanziario, così come ogni variazione riguardante l'azienda, dovrà essere comunicata ed autorizzata preventivamente.

I contributi economici previsti nel presente Avviso saranno erogati dalla Regione Campania direttamente ed interamente agli enti di formazione accreditati, entro gg. 60 dalla conclusione delle attività formative, previa presentazione e verifica di specifica documentazione:

1. richiesta erogazione contributo;
2. rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative.

Il finanziamento avviene mediante l'erogazione di un contributo, previa sottoscrizione dell'Atto di Concessione, rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la formazione, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, nei limiti di cui al presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE n. 800/2008.

I contributi economici saranno concessi nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti CE n. 800/2008 e n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, l'Avviso sarà riaperto con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.

Art. 8



Documentazione

Per la presentazione della domanda di adesione al presente Avviso, gli enti/organismi di formazione interessati dovranno trasmettere, entro la scadenza di cui all'art. 3, la seguente documentazione:

- Domanda di adesione "**Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga**", redatta su carta intestata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo gli schemi allegati al presente avviso.

L'invio delle domande di adesione avviene **esclusivamente on line**, tramite apposita procedura informatica predisposta dalla Regione Campania. La Regione Campania, sempre on line, restituirà apposita **ricevuta di recapito**, con data ed ora di ricezione:

Giunta Regionale Campania

AGC 17 settore Ormel

Via G. Porzio Centro Direzionale di Napoli Isola

A/6 80143 Napoli

Art. 9

Modalità e termini di presentazione delle adesioni

Le domande di partecipazione vanno presentate con invio telematico. A partire dal 1/2/2011 sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione on line e la compilazione della modulistica accedendo al link "Campania al lavoro!" presente sul sito internet della Regione www.regione.campania.it. L'invio della documentazione per la partecipazione all'avviso sarà possibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 21/02/2011.

Art. 10

Ammissibilità e valutazione

Le istanze di adesione saranno istruite e sottoposte alla valutazione formale di ammissibilità, rispettando l'ordine cronologico di ricezione, da una **Commissione di valutazione**, presieduta dal dirigente del settore ORMEL, composta anche da esperti esterni.

Tale Commissione sarà supportata da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le funzioni di monitoraggio delle misure anticrisi adottate, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato/Regioni/Province autonome del 12 febbraio 2009.

La Commissione di valutazione trasmetterà le domande giudicate ammissibili alla Regione Campania, che provvederà alla comunicazione ufficiale di accesso al finanziamento.

Gli Enti di formazione ammessi al contributo, dovranno provvedere all'avvio delle attività formative entro e non oltre n. 30 giorni dalla comunicazione della Regione Campania di accesso al finanziamento della domanda pervenuta, pena la revoca della concessione.

Verrà data priorità alle domande di partecipazione pervenute tenendo conto dei seguenti criteri preferenziali di valutazione:

- maggior percentuale di stabilizzazioni garantite per ciascun progetto formativo realizzato;
- maggior quota di cofinanziamento privato (superiore al 20%);
- tipologia di stabilizzazioni;
- stipula di accordi/intese/programmi di rioccupazione.



Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non compilate secondo la modulistica opportunamente predisposta o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti nel seguente Avviso.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente il foro di Napoli.

Art. 11 Tutela della privacy

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 12 Informativa e pubblicità

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006, e della legge 241/90 (art. 1 e 2) che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante.

Il presente Avviso è pubblicato nel BURC della Regione Campania, unitamente ai suoi allegati, ed è inoltre reperibile on line nei seguenti siti internet:

- www.regione.campania.it
- www.lavoro.gov.it
- www.italialavoro.it
- www.arlascampania.it
- Siti delle Amministrazioni Provinciali

Art. 13 Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso, le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione delle dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 6.000.000,00 da prelevare dall'Asse I^ dell'Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze".

La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.